



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO EUROPA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 50 DI DATA 09 Maggio 2013

O G G E T T O:

Approvazione e affidamento in gestione degli interventi aventi contenuto formativo riferibili all'operazione cofinanziata dal Fondo sociale europeo "Percorsi individualizzati destinati a soggetti disabili volti a favorirne l'inserimento professionale" - avviso per la presentazione di proposte progettuali annualità 2013 - spesa pari ad euro 670.000,00.

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 che mantiene la validità dell'art. 15 della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21, relativo all'accesso al Fondo sociale europeo, come modificato dall'art. 69 della legge provinciale 20 marzo 2000, n. 3;
- visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.;
- visto il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.;
- visto il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- visto il Quadro Strategico Nazionale Italia (QSN) 2007-2013, confermato con Decisione della Commissione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- visto il Programma Operativo - ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)5770 il 21 novembre 2007, così come da ultimo modificato con Decisione C(2013) 1674 del 19 marzo 2013;
- visto il regolamento concernente la “Disciplina del coordinamento e dell’attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo” emanato con decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 dicembre 2012, n. 2722, avente per oggetto “Quarto aggiornamento della Sezione delle azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo “, approvata con deliberazione della Giunta provinciale di data 16 marzo 2012, n. 488 e s.m., ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2011-2012 adottato con deliberazione della Giunta provinciale 26 agosto 2011, n.1822 e s.m.”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 dicembre 2012, n. 2723 avente

oggetto “Approvazione dell’avviso per la presentazione di ipotesi progettuali aventi contenuto formativo cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo a valere sull’Asse III Inclusione sociale del Programma Operativo provinciale FSE ob. 2 - approvato con Decisione della Commissione europea C (2007) 5770 di data 21 novembre 2007 – anno 2013” con la quale si approva l’avviso per la presentazione di ipotesi progettuali;

- considerato che l’avviso di cui al precedente alinea è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Trentino Alto Adige n. 3 di data 15 gennaio 2013;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 15 giugno 2012, n. 1225, avente per oggetto “Approvazione dei Criteri di presentazione, valutazione e affidamento delle proposte progettuali finanziate dal Fondo Sociale Europeo – azioni ordinarie” che approva i “Criteri di valutazione dei progetti a cofinanziamento FSE – azioni ordinarie”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 settembre 2012, n. 1928, avente oggetto “Ulteriore modifica dei “Criteri e modalità per l’attuazione del Programma Operativo ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013 (ex. art. 2 del Regolamento provinciale avente ad oggetto “Disciplina del coordinamento e dell’attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo” di cui al decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg. di data 9 maggio 2008)” come da ultimo modificati dalla deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2011, n. 2826.”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 dicembre 2012, n. 2721 avente per oggetto “Nomina del Nucleo Tecnico di Valutazione incaricato dell’esame delle proposte progettuali finanziate dal Fondo Sociale Europeo per l’anno 2013”;
- considerato che le risorse prenotate con la deliberazione della Giunta provinciale 14 dicembre 2012, n. 2722 relativamente all’operazione in argomento sono pari a euro 670.000,00 di cui 292.000,00 sull’esercizio finanziario 2012 e 378.000,00 sull’esercizio finanziario 2013;
- considerato che le risorse di cui all’alinea precedente sono state impegnate con la sopracitata deliberazione della Giunta provinciale 14 dicembre 2012, n. 2723;
- preso atto che a seguito della pubblicazione dell’avviso sono state presentate le ipotesi progettuali riportate nell’allegato A parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- preso atto dell’esito della valutazione effettuata dal Nucleo Tecnico di valutazione, come risulta dal verbale della riunione del 17 aprile 2013 e dall’allegato B parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- considerato che il citato avviso prevede che sia approvata una graduatoria. I progetti verranno collocati in graduatoria sulla base del punteggio conseguito e finanziati sulla base delle risorse disponibili. Qualora più progetti risultino aggiudicatari con lo stesso punteggio, verrà data precedenza a quelli con costo

per unità di formazione (costo totale a preventivo/numero ore formazione complessiva) inferiore e, a parità di tale parametro, verrà preferito quello sottoscritto per primo nella procedura informatica. Qualora se ne ravvisi la necessità, il costo totale delle proposte risultate aggiudicatrici sarà ridotto secondo criteri di congruità/equità;

- considerato che il progetto cod. 20013_3G.04.28 titolo “Il verde sociale: Operatore addetto al verde” presentato dall’ente Euroform s.r.l. in via Santa Maria 25 a Rovereto è stato valutato non pertinente in quanto la tipologia di utenza non è prevista nel bando (ex tossico dipendenti over 25);
- considerato che, sulla base del criterio sopra richiamato e del budget a disposizione per tale operazione, risultano finanziati i progetti indicati come tali nell’allegato B;
- considerato che per esaurimento delle risorse disponibili il progetto codice 2013_3G.04.32 titolo “Step” dell’ente Samuele Società Cooperativa Sociale in via Alle Laste 22 a Trento pari ad euro 44.635,20, risulta finanziato in parte, pari ad euro 3.218,60;
- considerato che l’Avviso, al punto 3, paragrafo 4, prevede che i Soggetti che al momento dell’approvazione delle graduatorie non siano ancora accreditati o non abbiano presentato la relativa domanda devono presentare istanza di accreditamento entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione delle graduatorie, pena la decadenza dalla graduatoria medesima;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 e s.m. avente per oggetto “Sistema di accreditamento per l’affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento “Disciplina del coordinamento e dell’attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo” emanato con decreto del presidente della Provincia 09 maggio 2008, n. 18/125/Leg., nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m.”;
- considerato che tutti i soggetti elencati nell’allegato B che risultano finanziati sono in possesso del requisito dell’accreditamento;
- verificato che il finanziamento erogabile con riferimento a ciascun singolo intervento deve intendersi quale budget massimo, nel rispetto dei parametri di costo definiti nei criteri di cui al tredicesimo alinea;
- verificato che i finanziamenti erogati con il presente atto non devono essere assoggettati alle prescrizioni stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 in materia di antimafia;
- visto il d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto” e s.m.;

- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 recante “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo” e le note contenenti indicazioni per la semplificazione degli atti da parte delle strutture competenti dell’Amministrazione provinciale;
- considerato che il procedimento è stato avviato il giorno successivo alla data di scadenza del bando (13 febbraio 2013) e che gli enti presentatori hanno ricevuto nota di avvio del procedimento;
- preso atto che, ai sensi della deliberazione di cui al nono alinea, gli interventi in esame dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di comunicazione di autorizzazione all’avvio della stessa;
- vista la Decisione della Commissione Europea del 20 dicembre 2011 C (2011) 9380 def (GUUE L 7 del 11.1.2012) riguardante l’applicazione delle disposizioni dell’articolo 106, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- considerato che la suddetta Decisione stabilisce le condizioni alle quali gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG sono compatibili con il mercato interno e esenti dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3, del Trattato;
- preso atto che, a seguito di corrispondenza tra Conferenza delle Regioni e Dipartimento Politiche Europee (DPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la competenza esclusiva in materia di tutela della concorrenza e quindi anche per la definizione dei SIEG è dello Stato;
- considerato che è stata avviata una consultazione tra Amministrazioni centrali competenti ed amministrazioni regionali, al fine di verificare l’ambito di applicazione dei SIEG tra i servizi legati all’attuazione del FSE;
- visto il parere favorevole della Commissione Provinciale per l’Impiego - Comitato per la Formazione Professionale, espresso nella riunione tenutasi in data 8 maggio 2013;

DETERMINA

- 1) di dare atto della presentazione dei progetti relativi all’operazione “Percorsi individualizzati destinati a soggetti disabili volti a favorirne l’inserimento professionale”, il cui elenco è riportato nell’allegato A, costituente parte integrante della presente determinazione;
- 2) di approvare la graduatoria dei progetti relativi all’operazione “Percorsi individualizzati destinati a soggetti disabili volti a favorirne l’inserimento

professionale”, contenuta nell’allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 3) di finanziare e affidare in gestione ai rispettivi soggetti proponenti, per le motivazioni espresse in premessa, gli interventi indicati come finanziati nell’allegato B per l’importo indicato nella colonna “Finanziamento concesso”;
- 4) di qualificare l'affidamento in gestione di cui al precedente punto 3) in termini contrattuali di accettazione delle offerte formulate dai singoli Soggetti proponenti e di stipulare di conseguenza nelle forme d'uso commerciale, (come consentito dall'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.), il rapporto contrattuale, che risulta regolato dalle disposizioni generali di contratto proposte dalla Provincia, già accettate dagli enti proponenti ed allegate ai progetti presentati;
- 5) di disporre che i progetti, di cui al precedente punto 3), dovranno avere svolgimento nel rispetto della deliberazione della Giunta provinciale 14 settembre 2012, n. 1928;
- 6) di dare atto che i corrispettivi da erogare ai soggetti di cui al precedente punto 3), devono ritenersi esenti dall'I.V.A. in base all'art. 10, punto 20, del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m., a meno che il soggetto affidatario non sia escluso dall’applicazione dell’imposta per mancanza del presupposto soggettivo;
- 7) di fare fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 670.000,00 con i fondi già impegnati con deliberazione della Giunta provinciale 14 dicembre 2012, n. 2723 nel seguente modo:
 - euro 292.000,00 sul capitolo 256800-003 dell’esercizio finanziario 2012,
 - euro 378.000,00 sul capitolo 256800-003 dell’esercizio finanziario 2013;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento costituisce conclusione del procedimento amministrativo;
- 9) di stabilire che, nel caso di eventuale decisione da parte delle competenti amministrazioni centrali di inquadrare nell’ambito dei SIEG anche i servizi di formazione professionale oggetto del presente provvedimento, saranno presi gli opportuni provvedimenti per adempiere agli obblighi derivanti dall’applicazione della Decisione C(2011) 9380 del (GUUE L 7 del 11.1.2012).

DAS

IL DIRIGENTE
Nicoletta Clauser